

IL CIV PROTESTA: REGOLE CAMBIATE DAL COMUNE ALL'ULTIMO MOMENTO SALTA IN EXTREMIS A LAVAGNA IL MERCATO DI FORTE DEI MARMI

LAVAGNA. Il mercato di Forte dei Marmi non si fa. Gli espositori hanno giudicato restrittive ed economicamente penalizzate le decisioni del Comune di Lavagna e, ieri, hanno disdetto l'appuntamento in programma oggi sul lungomare. Ai ferri corti Centro integrato di via "Sapore di mare" e amministrazione comunale. «L'ennesima dimostrazione lampante di come il Comune di Lavagna non solo non sia in grado di creare attrazioni turistiche di qualsiasi tipo, ma addirittura boicottati, perché di questo si tratta, una manifestazione creata sulla carta dai cittadini e portata all'attenzione dell'amministrazione e degli uffici competenti quasi due mesi fa - afferma Antonino Squadrito, membro del Centro integrato di via - Mi ero già trovato a scrivere lo scorso anno sulla mancanza di comunicazione che esiste a Lavagna tra i vari uffici e l'amministrazione e ci siamo riscascati. La differenza è che questa volta la pessima figura - Squadrito usa un'espressione più forte, ndr - è epica. Per due motivi: il comune patrocina eventi che poi non approva e non condivide; autorizza la manifestazione con un primo nulla osta che sostituisce con un altro permesso a due giorni dal-



Una delle bancarelle del mercato

l'evento e cambia le carte in tavola rispetto al primo via libera». Squadrito si sofferma sul danno di immagine che la disavventura avrà sulla città: «È imbarazzante che Lavagna perda in questo modo la sua credibilità. Cosa diremo oggi a chi verrà a visitare il mercato di Forte dei Marmi e si troverà davanti la solita passeggiata sporca della domenica?». Immediata la replica del sindaco, Giuliano Vaccarezza. «Il mercato era autorizzato dalle 20 alla mezzanotte - spiega - Fin da gennaio abbiamo spiegato

che non possono coesistere nella stessa giornata due fiere e oggi è il giorno della ricorrenza di Nostra Signora del Carmine, celebrata anche con le bancarelle nel centro. Ragioni di ordine pubblico, legate pure al periodo di grande affluenza turistica, ci impongono di non creare situazioni contemporanee di potenziale pericolo in diverse zone cittadine. Per andare incontro agli organizzatori, tuttavia, abbiamo autorizzato il passaggio sulla passeggiata dei mezzi degli ambulanti dalle 15 alle 16 per l'allestimento del mercato. Non ero stato avvertito della cancellazione della manifestazione, ma non è una scelta imposta dall'amministrazione».

D. BAD.

IL SINDACO
«Oggi è il Carmine,
i banchi
in passeggiata
erano autorizzati
solo dalle 20 alle 24»